

TRIBUNALE DI VICENZA

CAUSA CIVILE N. 1073/2022 R.G. (EX ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 85/2021 R.G.E.)

Avviso di vendita giudiziaria CON MODALITA' ANALOGICA

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Boschetti, Notaio delegato dal Giudice Istruttore al compimento delle operazioni di vendita degli infra descritti immobili di cui alla causa (divisione endoesecutiva) in epigrafe, rende noto che il **giorno 11 maggio 2023 alle ore 9:55 avrà luogo la vendita dei seguenti beni:**

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Per la quota di 1/3 in piena proprietà e per la quota di 2/3 in nuda proprietà (gravata da usufrutto a favore di soggetto nato il 03.08.1927)

C.F. - Comune di Zugliano (VI) - Fg. 3

m.n. 462 sub 2, Via San Bernardino n. 2, p. T, Cat. C/1, Cl. 3, Cons. mq. 28, Sup. Cat. Tot. mq. 28, Rendita € 374,53;

confini (in senso N.E.S.O.), salvo più precisi: Nord: Via San Bernardino; Est: corte esclusiva; Sud m.n. 462 subb 3-4; Ovest: m.n. 462 sub 4;

m.n. 462 sub 3, Via San Bernardino n. 2, p. ST-T-1, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. vani 7, Sup. Cat. Tot. mq. 215 – Tot. escluse aree scoperte mq. 215, Rendita € 686,89;

confini (in senso N.E.S.O.), salvo più precisi: Nord: Via San Bernardino; Est: m.n. 462 sub 2 e Via San Bernardino; Sud: m.n. 2593 e corte comune; Ovest: m.n. 2606;

m.n. 462 sub 4, Via San Bernardino n. 2, p. T-1, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. mq. 200, Sup. Cat. Tot. mq. 200, Rendita € 237,57;

confini (in senso N.E.S.O.), salvo più precisi: Nord: Via San Bernardino; Est: corte comune; Sud: m.n. 2593; Ovest: m.n. 2606.

Note: le u.i. in oggetto insistono su un lotto di terreno catastalmente identificato come segue:

C.T. - Comune di Zugliano (VI) - Fg. 3

m.n. 462, ente urbano di mq. 487.

Trattasi di negozio al p. T, abitazione ai p. T-1 con cantina al p. interrato, magazzino e stalla al p. T con fienile al p. 1 all'interno di una porzione di fabbricato con corte esclusiva sita a Zugliano (VI) in Via San Bernardino n. 6.

Il negozio m.n. 462 sub 2, privo di servizio igienico, si compone di due locali di cui uno vetrinato rivolto sulla pubblica Via San Bernardino.

L'abitazione m.n. 462 sub 3 è composta:

- al p. T, da piccolo ingresso (con accesso da Via San Bernardino), soggiorno, cucina (collegata,

tramite porta, al suddetto negozio), antibagno e bagno;

- al p. 1 (accessibile tramite scala in legno presente nel piccolo ingresso), da tre camere e ripostiglio cieco.

La cantina al p. interrato è accessibile, tramite scala interna, dall'u.i. m.n. 462 sub 4.

I locali accessori di cui all'u.i. m.n. 462 sub 4 consistono:

- al p. T, in un magazzino [accessibile dal m.n. 2606 (a carico del quale, peraltro, come precisato dall'esperto stimatore tramite pec in data 21.12.2022, non risulta trascritta servitù di passaggio, diversamente, quindi, da ciò che sembra evincersi dalla perizia)] e in due locali ad uso stalla (accessibili sempre dal m.n. 2606);

- al p. 1, in un fienile posto al di sopra delle stalle.

La superficie commerciale complessiva del lotto è di mq. 409,70.

Note: come segnalato in perizia, appaiono necessari interventi di manutenzione straordinaria urgenti, in particolare, ai fini della sicurezza, di puntellazioni dei cedimenti del solaio in legno della stalla e del fienile.

Stato di possesso

Le u.i. in oggetto risultano libere da persone.

Pratiche edilizie

La costruzione del fabbricato in oggetto risale ad epoca antecedente il 01.09.1967.

Risulta Concessione Edilizia in Sanatoria n. 63/C/92 del 01.12.1992 (cond. n. 210) per "*cambio di destinazione d'uso parziale da rurale a commerciale*".

Giudizio di conformità urbanistico-edilizia e catastale

Conformità urbanistico-edilizia

Si riporta testualmente, di seguito, quanto indicato in perizia dall'esperto stimatore:

"In fase di sopralluogo lo scrivente ha verificato che gli immobili, così come realizzati presentano, rispetto quanto assentito con concessione in sanatoria del 01.11.1992, delle difformità.

(...)

Nello specifico, nell'abitazione risulta mancante la parete di separazione dell'ingresso dal vano scala e i rapporti aero illuminanti delle finestre delle camere del piano primo non soddisfano i requisiti di legge per i locali abitabili. Nel locale accessorio al piano terreno le stalle presentano dei muretti divisorii non riportati negli elaborati grafici. L'esperto evidenzia che gli elaborati grafici risultano non sufficientemente chiari per identificare le esatte corrispondenze di ubicazione e misura dei locali, delle finestre e delle porte."

Conformità catastale

Si riporta testualmente, di seguito, quanto indicato in perizia dall'esperto stimatore:

“In fase di sopralluogo lo scrivente ha verificato che gli immobili di cui al negozio part. 462 sub 2, così come realizzato non presenta, rispetto quanto rappresentato nella scheda catastale del 20.02.1986 depositata all'AE di Vicenza, delle difformità.

Relativamente all'abitazione di cui alla particella 462 sub 3, rispetto quanto rappresentato nella scheda catastale del 20.02.1986 depositata all'AE di Vicenza, sono presenti delle difformità in quanto risulta mancante la parete di separazione dell'ingresso dal vano scala.

Relativamente al magazzino – stalla fienile di cui alla particella 462 sub 4, rispetto quanto rappresentato nella scheda catastale del 20.02.1986 depositata all'AE di Vicenza, sono presenti delle difformità in quanto risultano mancanti i muretti bassi di divisione delle stalle.

All'uopo, l'esperto evidenzia che le suddette planimetrie sono state rappresentate graficamente in maniera non sufficientemente chiara per identificare le esatte corrispondenze di ubicazione e misura dei locali, delle finestre e delle porte.

***N.B.** L'esperto evidenzia altresì che nell'attuale estratto di mappa quella che doveva essere la corte comune (ai sub 2, 3 e 4) censita al CF del comune di Zugliano al foglio 3, particella 462 sub 1, risulta invece identificata al CT, sempre al foglio 3, come particella 889 di proprietà per la quota di 1/2 del sig. (...) e per la quota di 1/2 alla sig.ra (...).*

Dalle ulteriori verifiche effettuate presso l'Agenzia del territorio di Vicenza e l'Archivio di Stato di Vicenza lo scrivente ha riscontrato che con nota voltura n. 40 del 16/03/1974 (rectius 16.03.1973, come comunicato dall'esperto stimatore con pec in data 21.12.2022) viene indicato il frazionamento dal quale ha origine la particella n. 889 la quale risulta proveniente dalla particella 497 sub e.

Con atto di compravendita del 16/05/1973, rep. 54603, del Notaio Segalla di Thiene, registrato a Thiene il 01/06/1973, il sig. (...) ha venduto la suddetta particella 889 al sig. (...).

Con denuncia di successione di (...) del 10/07/2016, registrata a Bassano del Grappa vol. 9990 n. 948 in data 29/07/2017, la particella 889, Cat. Prato, Classe 1, Sup. 278 mq, partita 2688 derivante da impianto meccanografico del 31/03/1974, è stata intestata agli eredi sig.ri (...).

Con frazionamento del 18/02/1986, prot. 25009 risulta sia stata soppressa la particella 884, Cat. Semin. Arb. Classe 2, sup. 257 mq, la quale è diventata al CF la particella 462/a (sub 1 corte – comune ai sub 2, 3, 4 oggetto di pignoramento).

Attraverso la partita 2454 è emerso che la particella 884 proviene dalla particella 219/a di proprietà del sig. (...) (dante causa degli attuali comproprietari convenuti) e della coniuge sig.ra (...) (attuale usufruttuaria per la quota di 2/3).

Con nota voltura n. 18 del 14/03/1974 viene frazionato il mappale 219 in “a” e “b” e con “a” viene creata la particella 884 di 257 mq senza alcuna variazione di intestazione.

Con frazionamento del 18/02/1986 la particella 884 viene sostituita con la particella 462 sub 1 (corte comune ai sub 2,3,4).

Per quanto sopra esposto l'esperto rileva l'errore di rappresentazione nell'estratto di mappa catastale della particella 889 poiché non corrispondente al reale identificativo di proprietà ed alla reale superficie di cui alla ex particella 884 generatrice della particella 462 sub 1.

Tale errore dovrà essere segnalato all'Agenzia del Territorio perché sia corretta ed aggiornata la mappa.".

Costi di regolarizzazione

I costi di regolarizzazione urbanistico-edilizia e catastale sono stati quantificati dall'esperto stimatore in complessivi € 2.100,00 (già considerati in sede di determinazione del prezzo base di vendita).

Prestazione energetica

Sono agli atti:

- Attestato di Prestazione Energetica (valido fino al 16.09.2031) dal quale si evince che l'u.i. m.n. 462 sub 2 è di classe energetica G con EP_{gl,nren} 435,97 kWh/mq. anno;
- Attestato di Prestazione Energetica (valido fino al 16.09.2031) dal quale si evince che l'u.i. m.n. 462 sub 3 è di classe energetica G con EP_{gl,nren} 312,07 kWh/mq. anno.

Altre informazioni per l'acquirente

Per ulteriori informazioni si rinvia alla lettura della perizia agli atti.

PREZZO BASE (ASTA SENZA INCANTO): € 77.000,00.

OFFERTA MINIMA: € 57.750,00.

RILANCIO MINIMO: € 1.000,00.

Nota: è ammessa la facoltà di pagamento rateale del prezzo ex art. 574 c.p.c. purchè la rateazione sia mensile.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista Delegato il giorno 11 maggio 2023 alle ore 9:55 presso l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza.

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore, i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.) e i comproprietari non debitori, può fare offerte d'acquisto.

3. Le offerte, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso l'ANVIPES-Associazione Notarile Vicentina per le Procedure Esecutive, Piazza Pontelandolfo n. 114, Vicenza (Tel. 0444 235462 – Fax 0444 527273 – E-mail info@anvipes.com – Sito web www.anvipes.com). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Giudice o il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data ed ora del deposito.
4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso il Custode e presso l'ANVIPES) e contenere:
- l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
 - l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
 - il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al minimo sopra indicato, a pena di esclusione;
 - il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg.. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni (termine perentorio, non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale dei termini) dall'aggiudicazione.

Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex artt. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- un assegno circolare non trasferibile (a titolo di cauzione) intestato a **"CAUSA CIVILE N. 1073/2022 R.G. TRIB. VICENZA"**, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto.

5. L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al minimo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
 - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (non oltre il minimo sopra indicato) al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita, il Giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - In caso di unica offerta pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
 - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. In tal caso il

bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile il Giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.

- Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 comma 3° c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza.
 - Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
 - Nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.
 - Nell'ipotesi di vendita di più lotti, il delegato cesserà le operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 504 c.p.c. e dell'art. 163 disp. att. c.p.c., ove, per effetto dell'aggiudicazione di uno o più lotti, sia stata già conseguita una somma pari all'ammontare complessivo dei crediti per cui si procede e delle spese, riferendone immediatamente al Giudice; in alternativa, quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al Giudice ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese poste a carico dello stesso aggiudicatario) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o nella diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso la sede dell'ANVIPES, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento

degli oneri fiscali e delle spese poste a suo carico.

- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Custode Giudiziario e al Professionista Delegato); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Delegato stesso.
- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice competente o dal Cancelliere o dal Giudice competente dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato presso la sede dell'ANVIPES e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato o al Custode giudiziario.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento,

agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Custode e dal Delegato (quest'ultimo presso la sede dell'ANVIPES).

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario (o dell'assegnatario) gli oneri fiscali, la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà (compenso che si intende regolato dal D.M. 15 ottobre 2015 n. 227), nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

PUBBLICITA'

ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

1. pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
2. pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it e www.astalegale.net, gestiti da AstaLegale, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;
3. pubblicazione, per estratto, sul periodico "NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA".

Il Giudice dell'Es. Imm. N. 85/2021 R.G.E. ha nominato Custode Giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza Srl - Via Volto n. 63 - 36023 Costozza di Longare (VI) - Tel. 0444/953915 – Fax 0444/953552.

con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite (gratuite) all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Vicenza, 09/03/2023

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Notaio Dott.ssa Francesca Boschetti



